ALLEGATO C

Provincia dell'Aquila

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Annamaria De Rosa

Dott.ssa Fulvi Firmi Dina

Prof. Dott. Andrea Ziruolo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 04/08/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016della Provincia dell'Aquila che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Aquila, 04 agosto 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Annamaria De Rosa _____ Presidente

Dott.ssa Fulvi Firmi Dina _____ Componente

Prof. Dott. Andrea Ziruolo _____ Componente

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti *Dott.ssa Annamaria De Rosa*, Presidente, *Dott.ssa Fulvi Firmi Dina* e *Prof. Dott. Andrea Ziruolo*, componenti del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 234 del TUEL, nominati con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 27/04/2016,

- ricevuto in data 02/08/2016 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, approvato in data 22/07/2016 con Decreto Presidenziale n.122 ed i seguenti relativi allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto dimostrativo della capacità di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere h):**
  - le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - Il decreto Presidenziale n.120 del 22/07/2016 con il quale è stata determinata la tariffa di copertura del servizio a domanda individuale accoglienza anziani.
  - Il decreto Presidenziale n. 119 del 22/07/2016 con il quale sono state determinate le tariffe 2016 relative ai tributi:
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - non viene allegato il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica in quanto non obbligatorio ai sensi delle recenti disposizioni di legge;
- necessari per l'espressione del parere:
  - documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018 predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dall'organo esecutivo ed adottato con decreto n.121 in data 22/07/2016, in ossequio di

quanto convenuto nella Conferenza Stato-Città ed autonomie locali che ha ritenuto il termine differito al 31 dicembre 2015 ordinatario, potendo, pertanto,gli enti provvedere alla presentazione del DUP entro la scadenza prevista per l'approvazione del bilancio di previsione;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale di cui all'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006, approvato con decreto presidenziale n. 13 del 10/02/2016;
- Il decreto Presidenziale n. 116 del 22/07/2016 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- Il decreto Presidenziale n.118 del 22/07/2016 di ripartizione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 22.07.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio 2016 e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e della redazione del consolidato. Nell'anno 2015 ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi da cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015 armonizzato ai fini della funzione conoscitiva. L'Ente ha provveduto altresì a trasmettere al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 indicanti, per ciascuna missione, programma e titolo, gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato, essendo in esercizio provvisorio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Il Consiglio Provinciale ha approvato con delibera n.24 del 13/06/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015, emendato con ulteriore utilizzo dell'avanzo di amministrazione, come meglio rappresentato nell'allegato" D" della proposta di deliberazione.

Da tale rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato nella propria relazione, allegata al verbale n. 5 del 01/06/2016,quanto segue:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono risultati debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- nell'esercizio 2015 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nell'importo di € **1.355.753,99** con conseguente superamento della percentuale dell'1% prevista al parametro numero 5 della tabella di riscontro delle condizioni di ente strutturalmente deficitario;
- sono state rispettate le disposizioni sui vincoli in materia di spesa del personale registrando tuttavia il superamento del parametro valido ai fini della verifica delle condizioni di ente strutturalmente deficitario;
- l'Ente non ha adottato atti deliberativi riguardanti il piano triennale di contenimento delle spese ai sensi dell'art. 2. commi da 594 a 599 della Legge 244/07;
- l'Ente non è dotato della struttura operativa né effettua il controllo di gestione;
- sono emerse incongruenze sulla verifica reciproca debiti e crediti società ed enti partecipati;
- è stata rilevata eccezione sulla corretta determinazione e di conseguenza sul rispetto del limite disposto dall'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012 sulle spese per autovetture, per mancata produzione del dato medesimo.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione, sulla base di quanto rilevato esposto e proposto in ordine al Conto di Bilancio 2015, ha riscontrato l'equilibrio finanziario della gestione complessiva dell'esercizio 2015, il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità ed un miglior risultato di amministrazione rispetto al precedente esercizio 2014, come dettagliato nel seguente prospetto:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	57.119.891,92
di cui:	
a) Fondi vincolati	20.153.602,81
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	14.710.052,56
d) Fondi liberi	22.256.236,55
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	57.119.891,92

Risultato di amministrazione (+/-)	95.855.130,57
di cui:	
a) Fondi vincolati	35.581.964,73
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	29.120.953,38
d) Fondi liberi	31.152.212,46
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	95.855.130,57

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi ha registrato i seguenti risultati:

	2013	2014*	2015
Disponibilità	132.719.099,97	123.792.102,19	120.194.342,45
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

* differenza di euro 117.491,67 sul saldo del 31/12/2014 riscontrata tra il conto dell'amministrazione ed il conto del tesoriere è dovuta al pagamento per la regolarizzazione di azioni esecutive al 31/12/2014.

In attuazione del principio contabile applicato allegato 4.2 punto 10.6, l'Ente ha provveduto a calcolare il saldo delle somme vincolate alla data del 31/12/2015 nell'importo di € **38.163.271,89.**

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

L'organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione 2016 rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del TUEL) e l'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267).

Le previsioni di competenza per l'esercizio 2016, confrontate con il rendiconto dell'anno 2015,sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	13.833.203,43	5.957.388,46	119.459,71	10.122,42
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	77.511.947,10	66.745.876,78	609.034,82	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.880.006,79	18.627.592,55		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	35.636.148,85	35.340.400,00		
2	*Trasferimenti correnti*	7.405.207,68	9.513.055,00		
3	*Entrate extratributarie*	2.100.946,76	1.790.186,12		
4	*Entrate in conto capitale*	5.630.482,51	2.328.852,37		
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*		15.500,00		
6	*Accensione prestiti*				
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*				
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	7.900.414,09	14.476.500,00		
totale		58.673.199,89	63.464.493,49	-	-
	totale generale delle entrate	155.898.357,21	154.795.351,28	728.494,53	10.122,42

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	impegni di competenza	45.879.285,32	58.931.561,03	119.459,71	0,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*119.459,71*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	impegni di competenza	10.310.950,11	79.290.740,25	609.034,82	10.122,42
		*di cui già impegnato**		*609.034,82*	*10.122,42*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	impegni di competenza		0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	impegni di competenza	2.009.086,63	2.096.550,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	7.900.414,09	14.476.500,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	66.099.736,15	154.795.351,28	728.494,53	10.122,42
		*di cui già impegnato**		*609.034,82*	*10.122,42*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	119.459,71	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	66.099.736,15	154.795.351,28	728.494,53	10.122,42
		*di cui già impegnato**		*609.034,82*	*10.122,42*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*119.459,71*	0,00	*0,00*

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati,anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti ed iscritte nel fondo pluriennale iscritto nelle entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il Fondo si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego delle medesime risorse.

2. Previsioni di cassa

La previsione di cassa come dettagliato nel prospetto che segue assicura un fondo di cassa presunto finale non negativo.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	120.194.342,45
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	41.868.765,10
2	*Trasferimenti correnti*	5.876.964,43
3	*Entrate extratributarie*	2.473.888,65
4	*Entrate in conto capitale*	6.107.762,57
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	15.500,00
6	*Accensione prestiti*	920.089,61
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	14.493.329,07
TOTALE TITOLI		71.756.299,43
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		191.950.641,88

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	*Spese correnti*	59.455.876,41
2	*Spese in conto capitale*	14.741.062,79
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	
4	*Rmborso di prestiti*	2.096.550,00
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	14.682.057,04
TOTALE TITOLI		90.975.546,24
	SALDO DI CASSA	100.975.095,64

Gli stanziamenti di cassa sono stati elaborati sulle previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui. Tengono conto altresì dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata alla data del 31.12.2015 per euro 38.163.271,89.

Nel prospetto che segue è data dimostrazione della differenza rilevata tra le previsioni di cassa rispetto al totale dei residui più le previsioni di competenza. Al riguardo, il Collegio riscontra, tuttavia, come la gestione attesa dei flussi di cassa della gestione 2016 rilevi un aspetto negativo,ossia la somma algebrica di **€ -19.219.246,81,** scaturente dalla differenza previsione di entrata per euro **71.756.299,43** e la previsione di uscita per euro **90.975.546,24**. La copertura della medesima differenza è assicurata dal **soccorso del fondo cassa iniziale** ammontante ad **euro 120.194.342,45.** Il Collegio, altresì, deve segnalare che nel medesimo fondo cassa sono comprese le somme vincolate che al 31.12.2015 ammontavano ad € 38.163.271,89.

La differenza fra il totale residui più previsioni di competenza e previsioni di cassa è dettagliata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	120.194.342,45		120.194.342,45	120.194.342,4
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	12.808.056,38	35.340.400,00	48.148.456,38	41.868.765,1
2	Trasferimenti correnti	6.005.706,08	9.513.055,00	15.518.761,08	5.876.964,4
3	Entrate extratributarie	958.579,04	1.790.186,12	2.748.765,16	2.473.888,6
4	Entrate in conto capitale	38.389.564,53	2.328.852,37	40.718.416,90	6.107.762,5
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		15.500,00	15.500,00	15.500,0
6	Accensione prestiti	4.600.447,93			920.089,6
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.829,07	14.476.500,00	14.495.329,07	14.493.329,0
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		182.975.525,48	63.464.493,49	241.839.571,04	191.950.641,8
1	Spese correnti	10.672.950,47	58.931.561,03	69.604.511,50	59.455.876,4
2	Spese in conto capitale	2.765.882,32	79.290.740,25	82.056.622,57	14.741.062,7
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		2.096.550,00	2.096.550,00	2.096.550,0
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere			-	
6	Spese per conto terzi e partite di giro	978.296,88	14.476.500,00	15.454.796,88	14.682.057,0
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		14.417.129,67	154.795.351,28	169.212.480,95	90.975.546,2
SALDO DI CASSA		168.558.395,81	- 91.330.857,79	72.627.090,09	100.975.095,6

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.957.388,46		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	46.643.641,12		
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	58.931.561,03		
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*119.459,71*		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*180.000,00*		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.372.123,86		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.096.550,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**- 9.799.205,31**	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	8.797.881,45	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.372.123,86	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**370.800,00**	-	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.829.711,10	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	66.745.876,78		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.344.352,37		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.372.123,86		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	79.290.740,25		
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*609.034,82*		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.372.123,86	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**- 370.800,00**	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+SZ+T-X1-X2-Y		-	-	-

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
sanzioni codice della strada	6.000,00		
contributi straodinari destianti a spesa corrente	4.423.616,69		
	4.423.616,69	0	0

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	368.356,70		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	93.162,57		
totale	461.519,27	0	0

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
avanzo di amministrazione 2015 vincolato	2.100,85	21.100,85
avanzo di amministrazione vincolato 2015 (quota parte debiti f.bi	6.405.610,25	6.405.610,25
avanzo di amministrazione 2015 libero	3.342.000,00	3.342.000,00
avanzo economico del bilancio corrente	370.800,00	370.800,00
alienazione di partecipazioni	15.500,00	
Fondo pluriennale vincolato c/capitale	66.745.876,78	609.034,82
Totale mezzi propri		76.881.887,88
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi regionali		
- contributi agli investimenti	1.066.785,14	
- altri trasferimenti in c/capitale	1.242.067,23	1.066.785,14
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		2.308.852,37
	TOTALE RISORSE	79.190.740,25
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	79.290.740,25

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
   - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;

- il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un obbligazione giuridica perfezionata;
- da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione. La quota del margine corrente costituita dal 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziate nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

VERIFICA ISCRIZIONE ED UTILIZZO DELL'AVANZO

È stato iscritto nel bilancio 2016 l'avanzo d'amministrazione derivante dal Consuntivo 2015, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato € 35.581.964,73
- vincolato per investimenti € 29.120.953,38
- per fondo ammortamento zero
- non vincolato € 31.152.212,46

Relativamente all'avanzo di amministrazione non vincolato dell'esercizio 2015,si rileva come nel presente bilancio di previsione 2016 sia stato applicato l'importo di euro 8.100.000,00 (ottomilionicentomila) per la copertura di quota parte del contributo alla Finanza pubblica, disposto a carico della Provincia dell'Aquila ex DL 66/14 Legge 190/2014.

Complessivamente, l'avanzo determinato nel bilancio 2015 per complessivi euro 95.855.130,57, realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi, viene utilizzato per euro **18.627.592,55** ed è così ripartito:

Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	257.463,03	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	6.405.610,25
Avanzo accantonato applicato al finanz.to di debiti fuori bilancio da riconoscere- parte corrente	440.418,42	Avanzo accantonato applicato al finanz.to di debiti fuori bilancio da riconoscere- parte capitale	21.100,85
Avanzo libero applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	zero	Avanzo libero applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	zero
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	8.100.000,00	Avanzo disponibile applicato peri il finanziamento della spesa in c/capitale	3.403.000,00
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	**8.797.881,45**	**Totale avanzo di amministrazione** applicato alla spesa in conto capitale	**9.829.711,10**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2016 indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ed al fondo crediti di

dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione 2015, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, e vincoli formalmente attribuiti dall'Ente e relativi utilizzi;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei rispettivi siti internet laddove attivi fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni inerenti il fondo crediti di dubbia esigibilità e la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per gli esercizi 2016, 2017 e 2018.

Relativamente agli interventi programmati per spese di investimento, la nota integrativa fa esplicito rinvio a quanto illustrato nel Documento Unico di Programmazione 2016/2018 che riporta gli interventi inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018, approvato con decreto del Presidente n. 13 del 10.02.2016

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per l'esercizio 2016 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, è stato predisposto con decreto presidenziale n. 121 del22/07/2016secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).Sul Dup l'organo di revisione ha espresso il proprio parere in data odierna rilevando la coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse del parere e con le raccomandazioni inerenti la mancata approvazione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16 comma 4 del decreto legge 98/2011 convertito nella legge 111/2011. Il Collegio, al riguardo segnala la necessita di provvedere in merito.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/11/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La relativa adozione di cui al decreto Presidenziale n. 13 del 10/02/2016 è avvenuta in data successiva al termine del 15 ottobre 2015.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);

d) la stima dei costi e delle risorse disponibili nell'arco temporale di validità del programma.

e) Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, non si è proceduto all'approvazione di tutti i progetti preliminari e/o per quelli di importo inferiore ad approvare gli studi di fattibilità.

f) Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016 ed è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

g) **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, per il triennio 2016-2018, così come precisato nel decreto Presidenziale n. 116 del 22/07/2016 non è definibile per la Provincia dell'Aquila nei suoi contenuti né nelle relative tempistiche in quanto, è in itinere il processo di mobilità di cui ai commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23/12/2014, n. 190 e del D.M. del 14.09.2015 oltre ai contenziosi legali.

Al riguardo, il Collegio dei Revisori non ritiene di poter esprimere il prescritto parere ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge 448/2011 né di poter accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 449/1997 e ss.mm.ii. il cui parametro di riferimento, individuato nella media triennale 2011/2013, è pari ad euro 19.520.717,82. Sul punto il Collegio, in riscontro alla nota del Settore Gestione Risorse Umane.protocollo n. 29947 del 01/08/2016, prende atto che la previsione di spesa del personale per il 2016 al netto delle componenti escluse ammonta ad euro 15.880.080,75. Parimenti, nel DUP 2016/2018 si fa espresso rinvio al citato decreto Presidenziale n. 116 del 22/07/2016 mentre alcuna quantificazione finanziaria in materia è formulata.

In linea generale deve precisarsi che la spesa del personale è in riduzione per effetto del divieto assunzionale e del processo di mobilità ai sensi della legge 190 del 2014.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Il disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, secondo cui i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, ai sensi del nuovo comma 712/bis sarà rispettato in sede di rendiconto.

Al riguardo, la Provincia dell'Aquila presenta il pareggio di competenza del bilancio di previsione 2016 ed assicura un saldo di cassa presunto non negativo, pari ad euro **100.975.095,64.**

Il prospetto dimostrativo di seguito riportato, sarà presentato ed allegato al rendiconto 2016.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	0,00	0,00	0,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	0,00	0,00	0,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1]	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati confluire nel risultato di amm.ne) [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)I	(+)	0,00	0,00	0,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale [1]	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		0,00	0,00	0,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [4]		0,00	0,00	0,00

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

Categoria I – Imposte

R.C.A.

Il gettito determinato sulla base di stime e considerando il gettito 2015, è stato previsto in euro 10.500.000,00;

Addizionale sul consumo di energia elettrica

Il gettito è previsto pari ad euro 8.000,00 ed è costituito da entrate relative a conguagli di imposta a favore dell'Amministrazione Provinciale di competenza dell'anno 2011.

Tributo provinciale tutela ambientale

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016 tra le entrate tributarie la somma di euro 2.200.000,00 registrando un recupero di somme arretrate di circa euro 1.100.000,00 a carico del Comune di L'aquila.

Imposta provinciale sulle trascrizioni

Il gettito dell'imposta sulle trascrizioni viene stimato in euro 7.500.000,00;

Categoria II Tasse

T.O.S.A.P.(Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato stimato in euro 115.000,00.
Rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015 per euro 199.290,26 subisce una riduzione del 42,30%

Categoria III – Tributi speciali

Fondo sperimentale di riequilibrio D.Lgs. 68/2011 Art. 21 co. 1. L'assegnazione prevista per il 2016 è di euro 15.017.400,00.

TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2015 ed al rendiconto 2014:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

TITOLO SECONDO	2014	2015	prev. 2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.292.631,21	4.394.340,55	8.330.450,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.426.218,30	2.056.150,00	
Contributi e trasferimenti della Regione Funz Del	457.133,36		
Contr. E trasf. da parte di org. Comunitari e inter.li	944.840,19	3.959.236,77	1.182.605,00
Contr. E trasf.correnti da altri enti del settore pubb.		8.000,00	
totale	8.120.823,06	10.417.727,32	9.513.055,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio sotto descritte

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno pubblicata sul sito della Finanza Locale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione non sono previsti nel bilancio 2016 in quanto già accertati negli esercizi precedenti e destinati nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 1.182.605,00 e sono destinati nella spesa ammontante a complessivi euro 2.314.744,90, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	*Entrate/prov. prev. 2016*	*Spese/costi prev. 2016*	*% copertura 2016*
Strutture di ricovero per anziani	14.500,00	19.002,00	76,31%
Soggiorni termali per anziani			#DIV/0!
Orto botanico			#DIV/0!
Altri servizi			#DIV/0!
Totale	14.500,00	19.002,00	76,31%

L'organo esecutivo con decreto n. 120 del 22/07/2016, allegato al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 76,31%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 6.000,00. Con decreto del Presidente della Provincia n.118 in data 22/07/2016 la suddetta somma di euro 6.000,00 è stata destinata per il 50% agli interventi di manutenzione segnaletica stradale e per il 50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Accertamento	20.276,84	13.204,22	
Riscossione	20.276,84	10.108,52	
Previsione			6.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi da alcun organismo partecipato.

SPESE CORRENTI

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni dell'esercizio 2016 per macroaggregati di parte corrente, confrontate con la medesima spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015, è la seguente:

interventi ex dpr 194/96	*macroaggregati D.Lgs.118/2011*
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	18.496.779,50	17.507.119,90		
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.561.660,37	1.357.608,35		
103	Acquisto di beni e servizi	12.498.786,56	13.562.944,35		
104	Trasferimenti correnti	11.618.117,57	23.651.904,71		
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	1.031.531,92	935.750,33		
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Oneri straordinari gestione corrente	672.409,40	31.500,00		
110	Altre spese correnti		1.884.733,39		
	Totale Titolo 1	45.879.285,32	58.931.561,03	-	-

Spese di personale

Relativamente alla spesa del personale l'organo di revisione prende atto di quanto comunicato dal Settore Gestione Risorse Umane con nota prot. n. 29947 del 01/08/2016 e precisamente.

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	20.146.241,26
2012	19.658.952,31
2013	18.756.959,90
media	19.520.717,82

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	rendiconto	rendiconto	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2.014	2.015	2.016
Spese macroaggregato 101	21.477.225,32	19.513.828,44	18.496.779,50	17.507.119,90
Spese macroaggregato 103	567.729,12	431.723,98	101.281,83	30.000,00
Irap macroaggregato 102	1.441.855,21	1.369.621,83	1.244.707,51	1.137.527,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese incluse	104.731,33			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	23.591.540,98	21.315.174,25	19.842.768,84	18.674.647,45
(-) Componenti escluse (B)	4.070.823,16	3.245.015,42	3.656.948,78	2.794.566,70
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	19.520.717,82	18.070.158,83	16.185.820,06	15.880.080,75
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				
spese correnti	54.613.727,79	40.284.810,91	45.579.285,32	58.931.561,03
incidenza % su spese correnti	35,74	44,86	35,51	26,95

La previsione per l'esercizio 2016 di euro 18.674.647,45 comunicata dal Settore Gestione Risorse Umane, è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 calcolata pari ad euro 23.591.540,98.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio saranno definite con successivi atti sulla base delle contrattazioni decentrate.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non risultano previsioni in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi e utilizzo di beni di terzi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La spese per l'esercizio 2016 dovrà rispettare i limiti indicati nella tabella che segue:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa			
Studi e consulenze		84,00%				
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	102.952,71	50,00%	51.476,36			
Formazione	229.400,00	50,00%	114.700,00			
totale	332.352,71		166.176,36			

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 DL. 95/2012)

Relativamente alla spesa per autovetture il Collegio deve rinviarne la verifica del rispetto del limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, in quanto non sono state richieste le informazioni di dettaglio.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa in questione non è prevista nel in bilancio 2016.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del principio applicato 4/2, punto 3.3. è iscritto in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato tenendo conto delle entrate di dubbia e difficile esazione, accertate per l'intero importo del credito,

quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda individuale, i proventi derivanti dalla gestione dei beni e dal recupero dei proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti.

Per i suddetti crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stato accantonato l'importo di euro 180.000,00.

La dimostrazione della quota accantonata al FCDE nel bilancio 2016 è evidenziata nel prospetto allegato al bilancio. Il FCDE è determinato applicando, all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui sopra, una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate con il metodo della media semplice nella misura di almeno il 55%.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2016 risulta dal seguente prospetto:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati (TOSAP)	115.000,00	63.250,00	70.000,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				#DIV/0!
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	115.000,00	63.250,00	70.000,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (fitti attivi)	52.500,00	28.875,00	31.000,00	59,05
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (parte somme rateizzate)	116.000,00	63.800,00	64.000,00	55,17
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti (contenzioso con privati)	20.000,00	14.900,00	15.000,00	75,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	188.500,00	107.575,00	110.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	303.500,00	170.825,00	180.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	170.825,00	180.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto per l'anno 2016 in euro636.824,70 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle correnti di competenza inizialmente previste in bilancio). Il relativo stanziamento di cassa ammonta ad euro 477.618,53.

Fondi per spese potenziali

Non è stato previsto nel bilancio di previsione 2016 il fondo in oggetto.

L'accantonamento del fondo per passività potenziali operato in sede di rendiconto 2015 resta quindi pari ad euro 15.000.000,00 (quindicimilioni).Con il presente bilancio viene utilizzato parte del fondo in questione ai fini della copertura dei debiti fuori bilancio. Relativamente a quanto disposto dalla normativa inerenti la copertura di perdite degli organismo partecipati, l'ente altresì non ha provveduto ad accantonare alcuna somma a tal fine.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio, pertanto, non sono stati adottati provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Relativamente alla società in *house* della Provincia dell'Aquila EUROSERVIZI SPA, nelle more della definizione del trasferimento delle funzioni e della cessione della partecipazione azionaria alla Regione Abruzzo, viene stanziato nel presente bilancio di esercizio 2016 la somma di euro 375.000,00 stante la proroga del contratto fino al 30.09.2016, così come deliberato dal Consiglio Provinciale n. 33 del 22/07/2016.

Per quanto attiene alla somma di euro 240.000,00, oggetto di contestazione con la società Abruzzo Engineering SPA, il Collegio prende atto che alcun importo è stato stanziato nel presente bilancio 2016 per far fronte alla eventuale soccombenza della relativa lite pendente, le cui conclusioni sono state fissate per il 12 settembre 2016.

Parimenti, non vengono stanziati in bilancio importi per la copertura di perdite subite da altri organismi partecipati dalla Provincia dell'Aquila.

In merito, il Collegio segnala il divieto di erogazione di somme, diverse dai pagamenti derivanti da obbligazioni contrattuali, in favore degli enti pubblici vigilati e/o in controllo pubblico nonché partecipati che abbiamo parzialmente o totalmente omesso il rispetto della normativa sulla pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente dei propri siti.

Per quanto attiene agli obblighi di rendicontazione, tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2015, ad esclusione del Centro Alta Formazione Valle Peligna Alto Sangro e del CRAB di Avezzano. Non tutti gli organismi partecipati, in particolare la società in *house* della Provincia dell'Aquila Euroservizi.Prov.AQ., hanno pubblicato i dati di bilancio preventivi e consuntivi, nel rispetto della normativa sugli obblighi della trasparenza amministrativa.

Elenco Organismi partecipati dalla Provincia Dell'Aquila			
	Partecipazione al 31.12.2015		
1. EUROSERVIZI PROV. AQ SPA	100%		
2. ABRUZZO ENGINEERING S.C.P.A.	10%		
3. GAL GRAN SASSO VELINO	12,82%		
4. CENTRO ALTA FORMAZIONE VALLE PELIGNA ALTO SANGRO S.C.A.R.L.	1,89%		
5. SERINT S.C.A.R.L.	2%		
6. BORGHI AUTENTICI APPENNINO D'ABRZZO S.R.L.	3,91%		
7. SANGRO AVENTINO S.C.A.R.L.;	13,48%		
8. ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO S.C.A.R.L.	6%		
9. CPSUS DI SULMONA E DEL CENTRO ABRUZZO S.C.A.R.L.	12,48%		
10. BANCA POPOLARE ETICA Soc. Coop. P.A.	0,01%		
11. BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA	0,01%		
12. Consorzio Patto Territoriale Marsica	0%		
13. CRAB	0%		
14. Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti	0%		
15. Istituto Tecnico Efficienza Energetica	0%		

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.l.24/472014 n.66.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi da ripianare ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 79.290.740,25, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nell'allegato prospetto di verifica degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2016 non sono finanziate con ricorso ad alcuna forma di indebitamento

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui			
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per l'esercizio 2016 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Proventi da alienazioni immobiliari

Nel bilancio 2016 è iscritta l'entrata di euro 15.500,00 a seguito della cessione della quota di partecipazione della società consortile a r.l. "Sangro Aventino.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi è relativa al settore scolastico.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti mutui e/o altre forme di indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale. È' data tuttavia dimostrazione per l'anno 2016 del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come risulta dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto anno 2014)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	*€ 35.238.625,82*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	*€ 8.120.823,06*
3) Entrate extratributarie (titolo III)	*€ 3.525.840,70*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	***€ 46.885.289,58***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	*€ 3.750.823,17*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente (2)*	*€ 1.031.531,92*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	*€ 0,00*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	*€ 0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi	*€ 2.719.291,25*
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	*€ 0,00*
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	***€ 0,00***
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	*0,0000*
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	*(XX,XX)*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	*€ 0,00*

Anticipazioni di cassa

L' Ente non prevede il ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è cosi prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2016	2017	2018
Interessi passivi	935.750,33		
entrate correnti	46.643.641,12		
% su entrate correnti	2,01%		
Limite art.204 TUEL	10,00%		

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per l'esercizio 2016,per interessi passivi ammonta ad euro 935.750,33 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente

prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	
Residuo debito (+)	29.140.432,21	28.686.540,18	26.777.158,29	24.768.071,66	
Nuovi prestiti (+)	1.460.400,00				
Prestiti rimborsati (-)	1.914.292,03	1.909.381,89	2.009.086,63	2.096.550,00	
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	**28.686.540,18**	**26.777.158,29**	**24.768.071,66**	**22.671.521,66**	
nr. Abitanti al 31/12	306701	304884	304884		
Debito medio per abitante	93,53	87,83	81,24		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2.013	2.014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	1.225.536,97	1.126.133,19	1.031.531,92	935.750,33		
Quota capitale	1.914.292,03	1.909.381,89	2.009.086,63	2.096.550,00		
Totale	3.139.829,00	3.035.515,08	3.040.618,55	3.032.300,33	0	0

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti,

preso atto che:

- L'Ente ha predisposto il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, in virtù della deroga concessa per le amministrazione provinciali;
- Che nel Bilancio è stato allocato un Fondo di Riserva di competenza pari ad euro 636.824,70, importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti, come previsto dall'art. 166 del TUEL;
- Che nel bilancio è stato allocato un fondo di riserva di cassa pari ad € 477.618,53, importo non inferiore allo 0,20% delle spese finali, come previsto dall'art. 166 del TUEL;
- Che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è quantificato nei termini del D.Lgs. 118/2011 ed è rappresentato nell'apposito allegato del Bilancio di previsione;
- Che il Bilancio pareggia nella competenza per complessive entrate pari ad euro 154.795.351,28 ed uscite pari ad euro 154.795.351,28;
- Che il pareggio economico di parte corrente è assicurato con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per euro 8.797.881,45 e con l'entrata di parte capitale di euro 1.372.123,86 destinata a spese correnti in base a specifiche norme di legge (PIT ambio PRO FSRE);
- Che l'equilibrio di parte capitale è assicurato con il concorso dell'avanzo economico 2016, di parte corrente, di euro 370.800,00 e con l'ulteriore utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2015 per euro 9.829.711,10;
- Che l'avanzo di amministrazione 2015 complessivamente applicato al presente bilancio 2016 ammonta ad euro 18.627.592,55;
- Che la previsione del bilancio di cassa assicura un fondo presunto finale positivo di euro 100.975.095,04;
-

ritiene:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

che le previsioni di spesa e di entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della programmazione descritta nel DUP 2016-2018;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni dei prestiti pregressi;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

pur complessivamente attendibili e congrue, debbano essere verificate relativamente alle seguenti voci:

- somme relative alle entrate per le funzioni del Mercato del lavoro che, stimate sulla base del solo protocollo d'intesa, dovranno essere monitorate in quanto la copertura giuridica si avrà solo a seguito del formale atto di impegno da parte dei soggetti interessati;
- somme relative alla spesa del personale inerente le funzioni trasferite alla Regione Abruzzo
- debiti fuori bilancio di cui alle procedure in corso di riconoscimento.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti pari ad euro 79.290.740,25 con il Programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2016 approvato con decreto Presidenziale n. 13 del 10/02/2016 e con il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile solo a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire nell'esercizio 2016 gli obiettivi di finanza pubblica disponendo l'utilizzo di risorse proprie per euro 8.100.000,00.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento, con riferimento particolare ai tempi indicati per la realizzazione delle OO.PP. ed alle scadenze di legge.

e) Obbligo di pubblicazione

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione, stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n. 33, relativamente ai dati di bilancio consuntivo e documenti allegati, in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Provinciale; dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014, degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale, secondo lo schema tipo definito con D.p.c.m. 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'Ente è tenuto ad adottare il sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'applicazione del principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;

- l'applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- l'aggiornamento dell'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- l'aggiornamento delle valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- alla ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'Ente ad impartire specifiche direttive ai propri organismi strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni esplicitate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP 2016-2018
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla veridicità ed attendibilità ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000;
- ❑ del parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio competente in materia;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- ❑ del risultato di amministrazione 2015

l'organo di revisione:

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati precisando quanto segue.

In merito al pareggio complessivo il Collegio rileva come tra le previsioni sono iscritte somme a copertura di debiti sorti in esercizi precedenti e/o provenienti da sentenze esecutive della Corte di Appello, per circa 461 milaeuro. Inoltre, il Collegio evidenzia il rischio di ulteriori debiti fuori bilancio oltre a quelli ad oggi ricogniti dal Servizio Legale che richiederanno ulteriori risorse finanziarie.

L'Aquila 04 agosto 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Annamaria De Rosa _____ **Presidente**

Dott.ssa Fulvi Firmi Dina _____ **Componente**

Prof. Dott. Andrea Ziruolo _____ **Componente**